

## COMUNE DI LUCCA

### PREINTESA SUI CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE E SULLA DEFINIZIONE DEL CONTINGENTE DI PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DEL MEDESIMO PERSONALE

#### PERSONALE NON DIRIGENTE

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

(art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165/2001 – Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012)

#### A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto della preintesa riguardante i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro del personale del Corpo della Polizia Municipale e la definizione di un nuovo contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali del medesimo personale. Illustra inoltre l'articolato del contratto, mettendo in evidenza che i contenuti della preintesa non hanno alcun riflesso o implicazione di natura economica né sul bilancio dell'Ente né sul Fondo risorse decentrate del personale, intervenendo esclusivamente su aspetti di carattere normativo/organizzativo riguardanti la disciplina dell'orario di lavoro del personale in questione. Comprende inoltre le autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

Ciò viene comunque effettuato utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.7.2012.

La Relazione illustrativa si compone di 2 Moduli: *Modulo 1* (Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge) e *Modulo 2* (Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale).

#### *Modulo 1*

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa sottoscritta il 20.7.2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Dall' 1.1.2019 e per 3 anni, salvo disdetta delle parti
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (deliberazione G.C. n. 254 del 3.10.2017, confermata con successiva deliberazione G.C. n. 176 del 18.6.2018, ai sensi di quanto previsto dall'art 7, comma 3, del CCNL 21.5.2018 : Presidente: Segretario Generale dott. Corrado Grimaldi Componenti: dirigenti dott. Graziano Angeli e dott. Lino Paoli  Parte sindacale:

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, CSA, DICCAP
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente del Comune di Lucca appartenente al Corpo della Polizia Municipale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Nuovo regime degli orari di lavoro del personale del Corpo della Polizia Municipale e definizione di un nuovo contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali del medesimo personale
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori)? La certificazione viene richiesta al Collegio dei Revisori contestualmente alla presente.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Parte non pertinente in quanto la presente relazione è rimessa al Collegio dei Revisori al fine di acquisire il parere previsto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del CCNL 21.5.2018 nonché dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI con deliberazione G.C. n. 218 del 13.7.2018
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009? SI con deliberazione G.C. n. 97 del 17.4.2018
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? SI E' stata validata nel 2018 relativamente alla Performance 2017

#### A) Illustrazione degli aspetti procedurali

La preintesa oggetto della presente relazione, raggiunta in data 20 luglio 2018 al termine delle relazioni sindacali che si sono svolte tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, muove dalla specifica direttiva formulata dall'Assessore al Personale (Allegato 1) e dei successivi indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 (Allegato 2) in ordine ad una diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale.

La direttiva e gli indirizzi proponevano in sostanza, con specifico riferimento al regime dell'orario di lavoro, di passare dall'attuale articolazione su 5 giorni a settimana ad una nuova articolazione su 6 giorni

a settimana, consentendo così margini di miglioramento nell'organizzazione ed efficienza dei servizi erogati.

Con nota in data 23.1.2018 (Allegato 3) l'allora dirigente dell'Ufficio Servizi del personale ha quindi inviato alla delegazione trattante di parte sindacale la comunicazione di recesso unilaterale dell' "Accordo Quadro in tema di Attività del Corpo della Polizia Municipale" allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004, che disciplinava anche la materia degli orari di lavoro.

Con successiva nota in data 23.1.2018 (Allegato 4) il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha convocato l'apposito incontro tra le delegazioni trattanti sulla materia, ivi precisandosi che si apriva sul tema la fase di contrattazione con le OO.SS. in conformità a quanto stabilito dall'allora vigente CCNL 1.4.1999, in particolare all'art. 4, commi 2 e 4.

Difatti l'art. 4, comma 2, del CCNL 1.4.1999 prevedeva tra le materie di contrattazione anche "*m) i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro*", precisando al successivo comma 4 che, decorsi 30 giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili in accordo tra le parti fino a un massimo di ulteriori 30 giorni, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione su varie materie, tra cui quella di cui alla predetta lettera m).

La contrattazione è quindi proseguita sulla base del documento consegnato alle OO.SS. nel primo incontro di delegazione trattante (Allegato 5), nel quale sono stati declinati gli indirizzi formulati dalla Giunta con la deliberazione n. 14/2018 ed il relativo modello di relazioni sindacali stabilito dal CCNL.

In sostanza nel predetto documento si metteva in evidenza che:

- l'orario di lavoro passava ad un'articolazione su 6 giorni a settimana, ivi precisandosi che sulla materia si applicava il modello di relazione sindacale della contrattazione previsto – come già detto – dall'allora vigente art. 4, comma 2, lettera m), e comma 4 del CCNL 1.4.1999;
- il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali veniva ridefinito, con la previsione di 1 unità in più nell'ambito della pattuglia di intervento, ivi precisandosi che sulla materia si applicava il modello di relazione sindacale della contrattazione di cui all'allora art. 4, comma 2 del CCNL 1.4.1999;
- l'articolazione concreta dei turni veniva ridefinita, ivi precisandosi che sulla materia si applicava il modello di relazione sindacale della concertazione previsto dall'allora vigente art. 6 del CCNL 22.1.2004.

Le relazioni con le OO.SS. sono proseguite attraverso diversi incontri che hanno portato alla conclusione positiva della contrattazione raggiungendosi, in data 20 luglio u.s., la sottoscrizione della preintesa oggetto della presente relazione (Allegato 6). Si precisa che detta preintesa riguarda le sole materie oggetto di contrattazione, ovvero i criteri generali dei nuovi orari di lavoro ed il nuovo contingente per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al successivo Modulo 3.

Per completezza di esposizione ed al fine di permettere a codesto Collegio di avere una visione generale del nuovo assetto degli orari, si allega anche il verbale di esito positivo della concertazione sulla nuova articolazione dei turni, sempre sottoscritto tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 20.7.2018 (Allegato 7). Trattandosi di materia di concertazione e non di accordo, si prescinde dal relazionare sui relativi contenuti in quanto sulla questione non è previsto e richiesto il parere del Collegio. Ovviamente anche le materie oggetto del verbale non hanno alcun riflesso o implicazione di natura economica né sul bilancio dell'Ente né sul Fondo risorse decentrate del personale.

## B) Sintesi del contenuto del contratto

### **1. Sui nuovi criteri dell'orario di lavoro:**

Attualmente, come riportato nella predetta documentazione, il personale in questione svolge – nell'ambito dell'orario di servizio che copre tutti i giorni della settimana – l'orario di lavoro di 35 ore settimanali su 5 giorni lavorativi, distribuite in turni. In tal modo ogni dipendente svolge turni di lavoro di 7 ore, articolati su 5 giorni della settimana. In sostanza su 7 giorni della settimana lavora 5 giorni e riposa 2 giorni.

Il nuovo accordo raggiunto, salvaguardando le 35 ore settimanali, prevede di passare ad un'articolazione su 6 giorni settimanali. Conseguentemente l'orario di lavoro pari a 35 ore settimanali deve intendersi come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale, di norma pari a 8 settimane, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 21.5.2018 ("Orario multiperiodale"). Gli operatori effettueranno quindi turni giornalieri di 6 ore e 20 minuti. Le ore eccedenti effettuate nei periodi di maggiore concentrazione dell'orario sono recuperate all'interno del predetto periodo riferito, di norma, a 8 settimane.

Ciò, come più volte detto, non ha alcun riflesso o implicazione di natura economica né sul bilancio dell'Ente né sul Fondo risorse decentrate del personale.

Per quanto riguarda gli effetti positivi e di maggior efficienza del servizio riferiti alla nuova articolazione degli orari, si evidenzia il passaggio da 136 giorni di assenza annuale per ogni operatore (nella situazione attuale pari a turni di 7 ore giornaliere) a 111 (nella nuova situazione pari a turni di 6 ore e 20 minuti), come da tabella:

<b>Turni</b>	<b>Giorni annuali individuali di assenza</b>
Attuale (7 h giornaliera)	52 riposi ordinari 52 riposi ordinari <u>32</u> gg. di ferie 136 totale
Nuova (6 h e 20 m giornalieri)	65 riposi * 10 recuperi <u>36</u> gg. di ferie 111 totale  * 65 = 10 (gg. riposo in 8 settimane) x 65 (n° di volte in cui le 8 settimane si ripetono nell'anno)

Il nuovo regime degli orari si attuerà dal 1° gennaio 2019.

In sostanza il nuovo regime degli orari consentirà di poter contare su una maggior presenza in servizio degli operatori, garantendo così un più efficiente ed efficace servizio in termini di sicurezza e vigilanza del territorio.

### **2. Sul nuovo contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali:**

Attualmente il contingente è così determinato:

Servizio di piantone                      1 unità per ciascun turno

Pattuglia di intervento	2 unità per i turni diurni e 1 unità per il turno notturno
Servizio coordinamento	1 Ufficiale per turno, con disponibilità ad affiancare la pattuglia

Il nuovo accordo raggiunto prevede di passare al contingente di seguito riportato, in modo che sia maggiormente funzionale rispetto al nuovo assetto degli orari e salvaguardi anche lo stesso personale:

Servizio di piantone	1 unità per ciascun turno
Pattuglia di intervento	2 unità per ciascun turno
Servizio coordinamento	1 Ufficiale per turno, con disponibilità ad affiancare la pattuglia

Anche in questo caso non si ha alcun riflesso o implicazione di natura economica né sul bilancio dell'Ente né sul Fondo risorse decentrate del personale.

Il nuovo contingente sarà operativo dal 1° gennaio 2019, contestualmente ai nuovi orari.

#### C) Effetti abrogativi impliciti

Viene abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, il vigente “Accordo Quadro in tema di Attività del Corpo della Polizia Municipale” allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004 la cui autorizzazione era stata fornita con deliberazione G.M. n. 196 del 18.6.2004.

### *Modulo 2*

#### *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale*

Di seguito viene illustrato nel suo articolato l'accordo oggetto di relazione, di cui all'Allegato 6.

#### **Art. 1 – Criteri generali politiche orario di lavoro personale Corpo della Polizia Municipale**

##### 1.1 Orario di servizio

L'orario di servizio rimane invariato rispetto all'attuale assetto: copertura dell'intero arco della giornata per tutti i giorni della settimana. Ciò nel rispetto della particolare tipologia del servizio in questione, finalizzato alla sicurezza e vigilanza del territorio.

##### 1.2 Orario di lavoro

Rimane confermato che l'orario di lavoro dei dipendenti del Corpo della Polizia Municipale, nell'ambito delle 35 ore settimanali, è di norma articolato su turni. Ma esso passa da un'articolazione su 5 giorni a settimana ad un'articolazione su 6 giorni a settimana.

L'orario di lavoro pari a 35 ore settimanali deve intendersi come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale, di norma pari a 8 settimane. In sostanza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 21.5.2018 in ordine al cosiddetto “orario multiperiodale”, cioè quella tipologia di orario che consente periodi di maggiore (fino ad un massimo di 13 settimane) o minore (sempre fino ad un massimo di 13 settimane) concentrazione dell'orario di lavoro.

In sostanza, effettuando un orario giornaliero di 6 ore e 20 minuti per 6 giorni a settimana, il dipendente accumula nei periodi di maggior concentrazione dell'orario 3 ore a settimana di surplus, che verranno cumulate e recuperate successivamente a giornata intera, una volta maturate, nei periodi di minor concentrazione dell'orario.

La concreta articolazione dei turni e le modalità dei recuperi delle ore eccedenti sono definite con specifico atto gestionale di micro-organizzazione a cura del Comandante in qualità di privato datore di lavoro (in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del d. lgs. 165/2001), nel rispetto dei criteri generali stabiliti nell'accordo e dei principi convenuti nel separato e contestuale verbale delle parti che dà atto dell'esito positivo della concertazione intervenuta e conclusa sulla materia, che pure abbiamo prodotto in Allegato 7.

#### **Art. 2 – Contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali**

Il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali viene ridefinito, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 12 giugno 1990, n. 146 (Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge).

Tale disposizione infatti prevede che le amministrazioni, in relazione alla natura del servizio ed alle esigenze della sicurezza, concordano nei contratti collettivi o negli accordi le prestazioni indispensabili che sono tenute ad assicurare in caso di sciopero nell'ambito dei diversi servizi erogati, individuando quote di lavoratori tenute alle prestazioni lavorative e quindi escluse dallo sciopero.

#### **Art. 3 - Efficacia**

Il contratto decentrato ha efficacia a far data dal 1° gennaio 2019.

Da tale data esso sostituisce ogni precedente accordo o intesa sulle materie disciplinate, in particolare l' "Accordo Quadro in tema di Attività del Corpo della Polizia Municipale" allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004, che disciplinava anche la materia degli orari di lavoro.

Ovviamente fino a quando sarà disposto il nuovo assetto degli orari, continuerà a rispettarsi il previgente assetto.

E' previsto che - in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, commi 1 e 7, del CCNL 21.5.2018 - il contratto abbia durata triennale e si rinnovi automaticamente alla scadenza di anno in anno, salvo disdetta delle parti.

#### **Art. 4 – Procedure di sottoscrizione**

La stipula definitiva dell'accordo è soggetta alle previe procedure di controllo e autorizzazione di cui all'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e di cui all'art. 8, comma 6, del CCNL 21.5.2018 (parere Collegio dei Revisori). Seguirà poi l'autorizzazione, da parte della Giunta Comunale, alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla sottoscrizione dell'accordo.

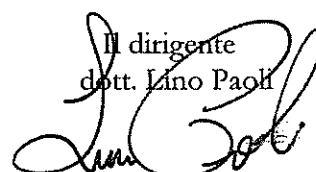
### **B – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Parte non pertinente.

I contenuti dell'accordo non hanno alcun riflesso o implicazione di natura economica né sul bilancio dell'Ente né sul Fondo risorse decentrate del personale, intervenendo esclusivamente su aspetti di carattere normativo/organizzativo riguardanti la disciplina dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale.

Lucca, li 10.9.2018

Il dirigente  
dott. Lino Paoli



Al Comandante della Polizia Municipale  
Dott. Maurizio Prina

Al Dirigente U.O. "Servizi del personale"  
Dott. Graziano Angeli

e, p.c. Al Segretario Generale

Sede

OGGETTO: Direttiva in merito ad una possibile diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale.

Come noto alle SS.LL., attualmente il personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale svolge - nell'ambito dell'orario di servizio che copre tutti i giorni della settimana - l'orario di lavoro di 35 ore settimanali, distribuiti in turni, su 5 giorni lavorativi. In tal modo ogni dipendente svolge turni di lavoro di 7 ore articolati su 5 giorni della settimana.

Al riguardo, come Assessore di riferimento, ho maturato la convinzione che debba essere valutata una diversa articolazione che preveda turni giornalieri di 6 ore ciascuno su 6 giorni settimanali, salvaguardando il rispetto delle 35 ore settimanali di lavoro.

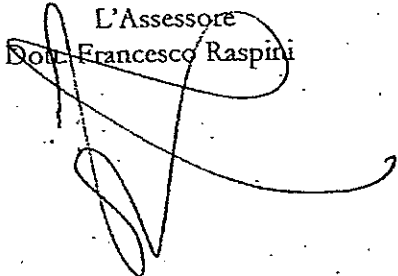
Tale assetto, ritengo, avrebbe come conseguenza una maggiore presenza/compresenza al lavoro nell'arco dell'intera settimana, riducendosi così strutturalmente i giorni di assenza dal lavoro.

Tenendo anche conto delle vacanze di organico esistenti, la nuova articolazione potrebbe determinare oggettivi positivi miglioramenti in termini di copertura dei servizi, in un momento in cui le tematiche della sicurezza dei cittadini e della vigilanza del territorio sono particolarmente sentite e sollecitate da parte della collettività.

Formulo pertanto ai dirigenti in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, la direttiva di predisporre un documento che sviluppi ed analizzi l'ipotesi di diversa articolazione dell'orario di lavoro sulla base delle indicazioni sopra fornite, e di sottoporli entro venerdì 19 gennaio p.v..

Al dirigente del Personale chiedo in particolare di predisporre un documento che sintetizzi i vari passaggi per modificare la situazione in atto, tenuto conto delle competenze attualmente definite dai contratti collettivi in ordine al vigente sistema di relazioni con le Organizzazioni Sindacali. Con le stesse, conseguentemente, l'iter potrà essere avviato calendarizzando un incontro entro la fine del corrente mese.

L'Assessore  
Dott. Francesco Raspini









Città di Lucca

Amministrazione comunale

## GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14	SEDUTA DEL 23/01/2018
OGGETTO: INDIRIZZI IN ORDINE AD UNA DIVERSA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.	

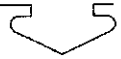
L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di Gennaio nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore 12:00, nelle persone di:

			PRESENTE	ASSENTE
1	TAMBELLINI ALESSANDRO	Sindaco		X
2	LEMUCCHI GIOVANNI	Vice Sindaco	X	
3	VIETINA ILARIA MARIA	Assessora anziana		X
4	BOVE GABRIELE	Assessore	X	
5	DEL CHIARO LUCIA	Assessora		X
6	MAMMINI SERENA	Assessora	X	
7	MARCHINI CELESTINO	Assessore		X
8	MERCANTI VALENTINA	Assessora	X	
9	RAGGHLANTI STEFANO	Assessore	X	
10	RASPINI FRANCESCO	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco Giovanni Lemucchi.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Corrado Grimaldi, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, essendo i presenti n. 6 e gli assenti n. 4, dichiara aperta la seduta.



..... omissis .....

### La Giunta Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dal C. - Servizio di Staff - Avvocatura Comunale, Centro Unico Acquisti - Dirigente, U.O. 1.3 - Servizi del Personale, *"INDIRIZZI IN ORDINE AD UNA DIVERSA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE."*, così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Raspini, competente per materia;

#### premessi che:

attualmente il personale appartenente al corpo della Polizia Municipale svolge - nell'ambito dell'orario di servizio che copre tutti i giorni della settimana - l'orario di lavoro di 35 ore settimanali, distribuiti in turni, su 5 giorni lavorativi;

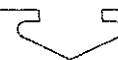
in tal modo ogni dipendente svolge turni di lavoro di 7 ore articolati su 5 giorni della settimana;

l'Assessore alla Sicurezza e al Personale ha inviato apposita direttiva (prot. gen. n. 6846 del 16.01.2018) ai dirigenti della Polizia Municipale e del personale nella quale ha evidenziato l'opportunità che debba essere valutata una diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al corpo della Polizia Municipale che preveda turni giornalieri di 6 ore ciascuno su 6 giorni settimanali, salvaguardando il rispetto delle 35 ore settimanali di lavoro del personale interessato, ritenendo che il nuovo assetto degli orari ipotizzato possa determinare oggettivi positivi miglioramenti in termini di copertura dei servizi;

nella predetta direttiva chiedeva al Comandante della P.M. di sviluppare ed analizzare l'ipotesi formulata, predisponendo una nota tecnica di sviluppo dell'ipotesi sotto il profilo dell'organizzazione e della ipotizzata maggiore efficienza del servizio ipotizzata mentre chiedeva al dirigente del personale una nota di sintesi sul percorso utile per eventualmente addivenire alla attuazione del nuovo assetto prefigurato;

il Comandante ha fatto pervenire la nota (prot. gen. n. 9467 del 19.01.2018) nella quale mette in evidenza che il nuovo assetto degli orari può determinare concreti ed effettivi miglioramenti in quanto:

- a) attualmente il personale di P.M. consta di poco meno di 80 unità, compreso il Comandante;
- b) la previsione di orario di lavoro di 6 ore giornaliera su 6 giorni settimanali ed uno di riposo consentirebbe:
  - il recupero pieno della giornata di sabato con tutto il personale in servizio, ovviamente al netto di eventuali congedi ordinari, straordinari, recuperi, riposi, ecc.;
  - la fruizione di un unico giorno non lavorativo, a fronte degli attuali due giorni settimanali;
  - la previsione/presenza in servizio di almeno 8-10 unità di personale in più per giorno lavorativo, al netto di eventuali congedi ordinari, straordinari, recuperi, riposi, ecc.; una migliore organizzazione dei riposi settimanali da parte dell'ufficio servizi e del personale in generale, in quanto più semplice, lineare e trasparente constando di un unico giorno settimanale utile;
  - un miglior coordinamento con gli altri uffici comunali che hanno interferenze e contatti con la Polizia Municipale nonché con gli enti di riferimento, grazie, in particolare, ad una maggior presenza giornaliera in servizio nei giorni dal lunedì al venerdì, in cui i vari uffici prestano normalmente l'attività lavorativa;



c) nel rispetto delle 35 ore settimanali sarebbe possibile, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi della P.M., prevedere un'articolazione che garantirebbe – anche su un arco orario di 24 ore - necessaria flessibilità, ottimizzazione dei servizi ed interscambio negli avvicendamenti dei diversi turni giornalieri delle informazioni;

nella predetta nota il Comandante mette in evidenza anche la necessità di apportare le necessarie modifiche all'attuale contingente di personale previsto per i servizi pubblici essenziali, rilievo che pare meritevole di apprezzamento;

la nota del dirigente del personale (prot. gen. n. 9588 del 19.01.2018) rappresenta come l'attuale articolazione dell'orario di lavoro sia stata prevista in un apposito articolato del più ampio "Accordo quadro in tema di attività del corpo della Polizia Municipale" allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004, accordo scaduto ma comunque ancora vigente in virtù del principio generale della proroga di efficacia dei contratti scaduti (art. 5, comma 4, dello stesso CCNL 01.04.1999);

la nota ricorda come, a mente di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del CCNL 01.04.1999, tra le materie oggetto di contrattazione decentrata siano ricompresi, alla lettera m), "*i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro*", e che la materia viene trattata in modo peculiare dal CCNL in quanto – pure oggetto di contrattazione – non prevede l'obbligo di uno sbocco in termini di contratto aziendale specifico e puntuale, in ragione del fatto che – come precisato al successivo comma 4 – scaduti i termini ivi previsti (*30 giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili in accordo tra le parti fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni*), le parti si vedono riattribuite le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione;

secondo una previsione espressa contenuta nel vigente accordo, la nota considera possibile procedere al recesso (l'accordo utilizza il termine "disdetta", ma ciò che rileva nel caso sono gli effetti della decisione) unilaterale rispetto a detta parte dell'accordo, aprendo contestualmente una nuova fase di contrattazione con le organizzazioni sindacali, disciplinata (ora come allora) dal richiamato art. 4 commi 2 e 4 del CCNL 01.04.1999;

alla Giunta viene quindi sottoposta la formulazione di un atto di indirizzo rivolto al dirigente del personale nonché alla delegazione trattante di parte pubblica affinché procedano, per quanto di rispettiva competenza, sulla base dei contenuti delle predette note che confortano gli obiettivi della direttiva formulata dall'Assessore di riferimento, comune ad entrambi i dirigenti;

**quanto sopra premesso,**

visti l'art. 39 della L. n. 449/1997 e l'art. 91 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

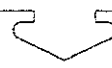
visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (**allegati nn. 1 e 2**), espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

vista la documentazione giuridica depositata in atti dal Segretario Generale, con comunicazione inviata mediante messaggio di posta elettronica del 20/01/2018;

visto lo Statuto comunale;  
visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

con n. 6 voti favorevoli su n. 6 presenti e votanti;

**d e l i b e r a**



1 di formulare al dirigente del personale l'indirizzo di procedere al recesso unilaterale dell' "Accordo quadro in tema di attività del corpo della Polizia Municipale", allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004, nella parte in cui è prevista l'attuale articolazione degli orari di lavoro del personale appartenente al corpo;

2 di formalizzare contestualmente alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi in materia di diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al corpo della Polizia Municipale di cui all' **Allegato 3** del presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

3 di incaricare la delegazione trattante di parte pubblica di procedere ad avviare la fase di contrattazione con le organizzazioni sindacali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 commi 2 e 4 del CCNL 01.04.1999.

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

**d e l i b e r a**

4 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis .....

La seduta termina alle ore **12,30**.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Segretario Generale  
Corrado Grimaldi

il Vice Sindaco  
Giovanni Lemucchi

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 1.3 - Servizi del Personale

Polizia Municipale

D. - Servizio di Staff - Polizia Municipale - Dirigente

C. - Servizio di Staff - Avvocatura Comunale, Centro Unico Acquisti - Dirigente

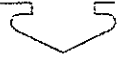
B. - Servizio di Staff - Supporto agli Organi di Governo, Programmazione e Controlli - Segretario Generale

01 - Settore Servizi Economico-Finanziari e Servizi del Personale - Dirigente



Città di Lucca

Amministrazione comunale



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 14	SEDUTA DEL 23/01/2018
OGGETTO INDIRIZZI IN ORDINE AD UNA DIVERSA ARTICOLAZIONE : DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.	

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data odierna il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Lucca, 29/01/2018

Il Funzionario incaricato  
NARDI ELISA / ArubaPEC S.p.A.

**INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
IN ORDINE AD UNA DIVERSA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO  
DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

- 1 Rispetto delle 35 ore settimanali intese come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale.
- 2 Articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale che preveda turni giornalieri di 6 ore ciascuno su 6 giorni settimanali.
- 3 Valutazione dell'opportunità di inserire un eventuale 4° turno notturno, nel rispetto dell'attuale orario di servizio della Polizia Municipale che copre l'intero arco della giornata per tutti i giorni della settimana.
- 4 Valutazione dell'opportunità di modificare il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, in modo che sia maggiormente funzionale rispetto al nuovo assetto degli orari, nel caso tenendo comunque conto che l'argomento è materia di contrattazione decentrata vera e propria, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l. 146/1990.

*Allegato 3*

U.O.1. 3 - Servizi del Personale



Ai componenti  
la delegazione trattante di parte sindacale  
personale non dirigenziale

*e, p.c. Ai restanti componenti  
la delegazione trattante di parte  
pubblica:*

- *dott. Corrado Grimaldi*
- *dott. Lino Paoli*

*Al dirigente e Comandante della P.M.  
dott. Maurizio Prina*

*All'Assessore al Personale  
dott. Francesco Raspini*

Loro Sedi

**OGGETTO:** Recesso unilaterale dell'“Accordo Quadro in tema di Attività del Corpo della Polizia Municipale” allegato al contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004.

Con deliberazione adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha formalizzato alcuni indirizzi in ordine ad una diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale, con l'obiettivo dichiarato di procedere - nel rispetto delle relazioni sindacali - alla introduzione di un nuovo assetto orario articolato su sei giorni e su sei ore, salvaguardando in ogni caso le 35 ore medie settimanali di lavoro.

Per quanto sopra, comunico il recesso unilaterale dell'Amministrazione dall'“Accordo Quadro in tema di Attività del Corpo della Polizia Municipale” (*allegato del contratto decentrato integrativo sottoscritto il 1° luglio 2004*) nella parte in cui è prevista l'attuale articolazione degli orari di lavoro del personale appartenente al Corpo.

Ho disposto che la deliberazione – in corso di collazione e pubblicazione - venga immediatamente trasmessa alla vs. attenzione.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica avvierà conseguentemente la fase di contrattazione con le organizzazioni sindacali in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999, con apposita successiva convocazione.

ANGELI GRAZIANO  
COMUNE DI LUCCA/00378210462  
23.01.2018 15:31:32 CET



COMUNE DI LUCCA

Protocollo N. 0011030/2018 del 23/01/2018 - 3.12.1

Firmatario: GRAZIANO ANGELI

Documento Principale

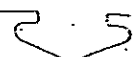
U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea di originale digitale prodotta a norma del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni, stampata da Gortec Lucca il giorno 23/01/2018 attraverso il software gestionale in uso







COMUNE DI LUCCA  
Protocollo N. 0011129/2019 del 23/01/2019 - 1.10.1  
U

Ai componenti  
la delegazione trattante di parte sindacale  
personale non dirigenziale

Ai restanti componenti  
la delegazione trattante di parte pubblica:  
- dott. Graziano Angeli  
- dott. Lino Paoli

Al dirigente e Comandante della P.M.  
Dott. Maurizio Prina

e, p.c. All'Assessore al Personale  
dott. Francesco Raspini

Loro Sedi

OGGETTO: Convocazione incontro di delegazione trattante.

Facendo seguito alla precedente comunicazione prot. gen. n. 11090 in data odierna a firma del dott. Graziano Angeli, la presente per comunicarVi che è convocato un incontro di delegazione trattante per

**martedì 6 febbraio p.v., ore 11.00**

con il seguente ordine del giorno:

1. diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale;
2. varie ed eventuali.

L'incontro si terrà nel mio ufficio.

Si precisa che, nel predetto incontro, la delegazione trattante di parte pubblica è integrata con il dirigente competente per materia dott. Maurizio Prina.

Sul tema indicato al punto 1 si apre contestualmente la fase di contrattazione con le organizzazioni sindacali in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, commi 2 e 4, del CCNL 1.4.1999.

Distinti saluti.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica  
e  
Segretario Generale  
dott. Corrado Grimaldi



## Documento 1

### **PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DECLINAZIONE CRITERI GENERALI PER IL NUOVO ASSETTO DEGLI ORARI**

**1. DECLINAZIONE DEI CRITERI GENERALI RIFERITI ALL'INDIRIZZO 1 di cui alla deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 - Rispetto delle 35 ore settimanali intese come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale**

#### 1.1 Orario di servizio

Rimane confermato che la Polizia Municipale applica l'orario di servizio che copre l'intero arco della giornata per tutti i giorni della settimana.

#### 1.2 Orario di lavoro

Rimane confermato che l'orario di lavoro degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale è di 35 ore settimanali. Esse debbono intendersi come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale, nel rispetto dei criteri generali di cui al successivo punto 2.

**2. DECLINAZIONE DEI CRITERI GENERALI RIFERITI ALL'INDIRIZZO 2 di cui alla deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 - Articolazione dell'orario di lavoro che preveda un orario giornaliero di 6 ore ciascuno su 6 giorni settimanali.**

#### 2.1 Nuovo assetto degli orari di lavoro

Salva la turnazione disciplinata in altra sede, l'orario di lavoro del personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale è articolato in 6 ore ciascuno su 6 giorni settimanali, salvaguardando in ogni caso le 35 ore medie settimanali di lavoro.

Conseguentemente il dipendente ogni 6 settimane matura 6 ore eccedenti, che recupera successivamente in un'unica giornata.

Le modalità del recupero sono individuate dal Comando, su eventuale proposta non vincolante del dipendente, tenuto conto dell'esigenza preminente di assicurare l'adeguata copertura dei servizi.

### **3. MODELLO DI RELAZIONI SINDACALI**

Alle materie contenute nel presente documento 1 si applica lo speciale e specifico modello di relazioni sindacali stabilito dall'art. 4 commi 2, lett. M), e 4, del CCNL 1.4.1999.

Si dà atto che la fase di contrattazione ivi prevista, risulta formalmente avviata in data 6.2.2018, data in cui avviene il primo incontro delle delegazioni trattanti sulle materie qui disciplinate.

Resta inteso che, fino a quando sarà disposto il nuovo assetto degli orari, continuerà a rispettarsi il previgente assetto, che risulta comunque pienamente ed attualmente rispettato anche a seguito della comunicazione di recesso unilaterale del precedente accordo inviata in data 23.1.2018.

## Documento 2

### PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NUOVO CONTINGENTE PER I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

**1. DECLINAZIONE DEI CRITERI GENERALI RIFERITI ALL'INDIRIZZO 4 di cui alla deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 - Valutazione dell'opportunità di modificare il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali**

#### 1.1 Nuovo contingente

Il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, in modo che sia maggiormente funzionale rispetto al nuovo assetto degli orari e salvaguardi anche lo stesso personale, è così definito:

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| 1. Servizio di piantone    | 1 unità per ciascun turno   |
| 2. Pattuglia di intervento | 2 unità per ciascun turno   |
| 3. Servizio coordinamento  | 1 Ufficiale per turno, con disponibilità ad affiancare la pattuglia |

#### **2. MODELLO DI RELAZIONI SINDACALI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, sulle materie contenute nel presente documento 2 si applica il modello di relazioni sindacali della **contrattazione** di cui all'art. 4 comma 2, del CCNL 1.4.1999.

Resta inteso che, fino a quando non interverrà un nuovo accordo, continuerà a rispettarsi il previgente contingente di personale.

---

### Documento 3

## PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NUOVA ARTICOLAZIONE TURNI

### 1. DECLINAZIONE CRITERI GENERALI RIFERITI INDIRIZZO 3 di cui alla delibera G.C. n. 14 del 23.1.2018 – Turnazione ordinaria e valutazione di eventuale 4° turno notturno.

#### 1.1 Nuova articolazione dei turni

Il servizio è svolto in via ordinaria mediante turnazione.

Tutto il personale assegnato al Corpo Polizia Municipale, con profilo dell'area di vigilanza, contribuisce allo svolgimento dei servizi in relazione alla programmazione effettuata dal Comando sulla base delle esigenze di servizio e tenendo conto della necessità di garantire un'equilibrata distribuzione dei servizi e dei turni previsti tra tutto il personale.

La definizione dei turni (*numero e fissazione dell'orario di inizio e di termine*) nonché la assegnazione del personale agli stessi è definita con specifico atto di organizzazione da parte del Comando, tenendo anche conto di eventuali situazioni imprevedibili o non calendarizzabili a priori.

Al Comando è comunque data garanzia di un margine di flessibilità nella fissazione dell'orario di inizio e termine di ogni turno, nel rispetto dei seguenti principi generali:

- a) rispetto di 6 ore lavorative per ogni turno;
- b) rispetto delle preminenti esigenze e caratteristiche dei servizi;
- c) rispetto di eventuali esigenze del dipendente, comunque compatibili con le esigenze di cui alla precedente lettera b).

Fatte salve le condizioni di ottimale svolgimento del servizio e previa autorizzazione dei responsabili di riferimento, sono possibili anche scambi - consensuali e non - tra il personale rispetto ai turni assegnati, nel limite massimo stabilito dal Comando.

#### 1.2 Introduzione di un eventuale 4° turno notturno

Viene introdotto il turno notturno, nel pieno rispetto dell'orario di servizio della Polizia Municipale che già ora copre l'intero arco della giornata per tutti i giorni della settimana.

Il turno notturno ha carattere di eventualità, in corrispondenza di particolari periodi dell'anno (*ad es. l'estate*) o di particolari richieste, eventi e manifestazioni che possono comportare una maggiore necessità di presidio, controllo e sicurezza del territorio in generale.

Il turno notturno, laddove disposto, è comunque di 6 ore lavorative.

## 2. MODELLO DI RELAZIONI SINDACALI

Ai sensi di quanto l'ARAN ha precisato al riguardo con appositi specifici pareri, sulle materie contenute nel presente documento 3 si applica il modello di relazioni sindacali della concertazione, disciplinata dall'art. 6 del CCNL 22.1.2004.

Si dà atto che la fase di concertazione ivi prevista risulta formalmente avviata in data 6.2.2018, data in cui avviene il primo incontro delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale sulle materie qui disciplinate.

Resta inteso che, fino a quando non si concluderà la procedura della concertazione, continuerà a rispettarsi il previgente assetto, che risulta comunque pienamente ed attualmente rispettato anche a seguito della comunicazione di recesso unilaterale del precedente accordo inviata in data 23.1.2018.



ACCORDO DECENTRATO

CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL  
PERSONALE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

E

DEFINIZIONE DEL CONTINGENTE DI PERSONALE PER IL FUNZIONAMENTO  
DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DEL MEDESIMO PERSONALE

- PREINTESA -

Oggi 20 Luglio 2018 si sono incontrate la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, qui rappresentate dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, e si è sottoscritta la preintesa che segue.

Le parti

*premessò che*

a seguito degli specifici indirizzi formulati dall'Amministrazione con deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 – la delegazione trattante di parte pubblica ha avviato le relazioni sindacali in ordine ad una diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente alla Polizia Municipale;

le relazioni sindacali si sono svolte tra le parti sulla base del modello individuato dalle disposizioni contrattuali al tempo vigenti, che di seguito si riassume:

- a) nuovo "assetto degli orari di lavoro": lo speciale e specifico modello di relazioni sindacali stabilito dall'art. 4, commi 2, lettera m), e 4, del CCNL 1.4.1999;
- b) nuova "definizione del contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali" di cui alla legge 146/1990: modello di relazioni sindacali della contrattazione di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 1.4.1999, ex art. 2, comma 2, della medesima legge 146/1990;
- c) nuova "articolazione dei turni" ed alla "introduzione di un eventuale 4° turno notturno": modello di relazioni sindacali della concertazione; ex art. 6 del CCNL 22.1.2004;

per quanto riguarda in particolare le relazioni sindacali intercorse sulla materia di cui alla lettera a), le parti hanno avuto modo di convenire congiuntamente che tali relazioni sull'argomento devono intendersi iniziate in data 16.2.2018, e pertanto concluse in data 16.4.2018;

con la presente preintesa si provvede quindi a dare atto che il confronto sindacale sulle materie di cui alle precedenti lettere a) e b) si è concluso positivamente tra le parti, che definiscono quindi i termini dell'accordo secondo il testo che segue;

per ciò che invece concerne la materia di cui alla lettera c), si provvede separatamente con contestuale verbale delle parti nel quale si dà parimenti atto dell'esito positivo della concertazione intervenuta e ormai anch'essa conclusa;

*si concorda quanto segue*

**Art. 1 – Criteri generali politiche orario di lavoro personale Corpo della Polizia Municipale**

1.1 Orario di servizio

1. Rimane confermato che la Polizia Municipale applica l'orario di servizio che copre l'intero arco della giornata per tutti i giorni della settimana.

1.2 Orario di lavoro

1. Rimane confermato che l'orario di lavoro dei dipendenti del Corpo della Polizia Municipale è di norma articolato su turni.
2. Rimane confermato che l'orario di lavoro del personale Polizia Municipale è di 35 ore settimanali.
3. L'orario di lavoro è articolato su 6 giorni settimanali su 7.
4. L'orario di lavoro pari a 35 ore settimanali deve intendersi come media della prestazione lavorativa calcolata su un arco di tempo plurisettimanale, di norma pari a 8 settimane, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 21.5.2018 ("Orario multiperiodale"). Le ore eccedenti effettuate nei periodi di

maggior concentrazione dell'orario devono essere recuperate, di norma, all'interno del predetto periodo, e fruite esclusivamente a giornata intera; le frazioni si cumulano nel periodo successivo.

5. L'articolazione dei turni e le modalità dei recuperi delle ore eccedenti sono definite con specifico atto gestionale di micro-organizzazione a cura del Comandante in qualità di privato datore di lavoro, nel rispetto dei criteri generali qui stabiliti e dei principi convenuti nel separato e contestuale verbale delle parti che dà atto dell'esito positivo della concertazione intervenuta e conclusa sulla materia.

#### Art. 2 – Contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali

1. Il contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali è così definito:

Servizio di piantone	1 unità per ciascun turno
Pattuglia di intervento	2 unità per ciascun turno
Servizio coordinamento	1 Ufficiale per turno, con disponibilità ad affiancare la pattuglia

#### Art. 3 - Efficacia

1. Il presente contratto decentrato ha efficacia a far data dal 01 gennaio 2019.

2. Da tale data esso sostituisce ogni precedente accordo o intesa sulle materie qui disciplinate.

3. Resta inteso che, fino a quando sarà disposto il nuovo assetto degli orari, continuerà a rispettarsi il previgente assetto.

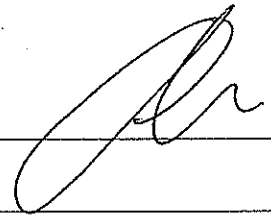
4. Il presente contratto ha durata triennale dalla data di efficacia. Alla scadenza si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo disdetta da esercitarsi due mesi prima di ciascuna delle scadenze annuali.

#### Art. 4 – Procedure di sottoscrizione

1. Sulla base della presente intesa, la stipula definitiva dell'accordo è soggetta alle previe procedure di controllo e autorizzazione di cui all'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e di cui all'art. 8, comma 6, del CCNL 21.5.2018 (parere Collegio dei Revisori). Seguirà poi l'autorizzazione, da parte della Giunta Comunale, alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla sottoscrizione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

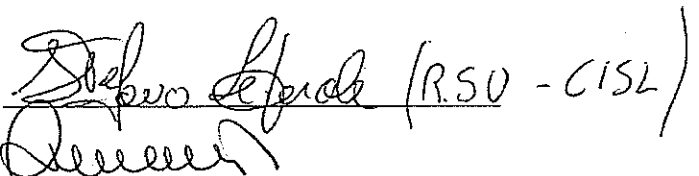

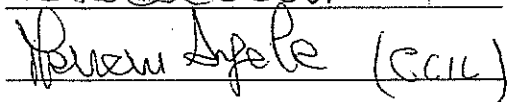
Per la delegazione trattante di parte pubblica



---

---

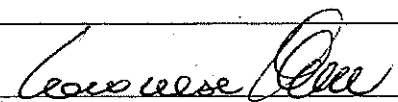
Per la delegazione trattante di parte sindacale

---

---

Verbalizzante



---



**VERBALE DI ESITO POSITIVO DELLA CONCERTAZIONE  
SULLA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI TURNI DEL PERSONALE APPARTENENTE  
AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Oggi 20 LUGLIO 2018 si sono incontrate la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, per sottoscrivere il presente documento che dà atto dell'esito positivo della concertazione intervenuta e conclusa, documento che viene sottoscritto dai soggetti come in calce individuati

Le parti

*premesse che*

a seguito degli specifici indirizzi formulati dall'Amministrazione con deliberazione G.C. n. 14 del 23.1.2018 – la delegazione trattante di parte pubblica ha avviato le relazioni sindacali in ordine ad una diversa articolazione dell'orario di lavoro del personale appartenente alla Polizia Municipale;

le relazioni sindacali si sono svolte tra le parti sulla base del modello individuato dalle disposizioni contrattuali al tempo vigenti, che di seguito si riassume:

- a) al nuovo "assetto degli orari di lavoro": lo speciale e specifico modello di relazioni sindacali stabilito dall'art. 4, commi 2, lettera m), e 4, del CCNL 1.4.1999;
- b) alla nuova "definizione del contingente di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali" di cui alla legge 146/1990: modello di relazioni sindacali della contrattazione di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 1.4.1999, ex art. 2, comma 2, della medesima legge 146/1990;
- c) alla nuova "articolazione dei turni" ed alla "introduzione di un eventuale 4° turno notturno": modello di relazioni sindacali della concertazione, ex art. 6 del CCNL 22.1.2004;

per quanto riguarda in particolare le relazioni sindacali intercorse sulle materie di cui alle precedenti lettere a) e b), le parti hanno sottoscritto contestuale e separata preintesa in data odierna;

per ciò che invece concerne la materia di cui alla lettera c), si provvede con il presente verbale che le parti sottoscrivono, nel quale si dà parimenti atto dell'esito positivo della concertazione intervenuta e conclusa;

*si conviene quanto segue*

In ordine ad una diversa articolazione dei turni di lavoro del personale de Corpo Polizia Municipale:

1. Principi generali della nuova articolazione dei turni

1.1 Il servizio della Polizia Municipale è svolto in via ordinaria mediante turnazione.

1.2. Tutto il personale assegnato al Corpo Polizia Municipale, con profilo dell'area di vigilanza, contribuisce allo svolgimento dei servizi in relazione alla programmazione effettuata dal Comando sulla base delle esigenze di servizio e tenendo conto della necessità di garantire un'equilibrata distribuzione dei servizi e dei turni previsti tra tutto il personale.

1.3 Gli atti gestionali di micro-organizzazione a cura del Comandante in qualità di privato datore di lavoro, prevedono una articolazione dei turni giornalieri di 6.20 ore.

1.4. La definizione dei turni (*numero e fissazione dell'orario*) è definita con detto specifico atto gestionale, tenendo anche conto di eventuali situazioni imprevedibili o non calendarizzabili a priori. In via ordinaria i turni sono i seguenti:

- 1° turno (mattino): 07.00/13.20
- 2° turno (pomeriggio): 13.00/19.20
- 3° turno (turno serale/notturno): 18.30/01.20 o 19.00/01.50, comprensivo di 30 minuti per la pausa.

1.5 Anche la assegnazione del personale ai turni, le modalità dei recuperi delle ore eccedenti e le modalità con cui vengono assegnati i riposi ordinari sono definite nel predetto atto gestionale.

1.6 Al Comando è data comunque facoltà di un margine di flessibilità nell'utilizzo del personale nell'ambito dei predetti turni, nel rispetto dei seguenti principi generali:

- a) rispetto dell'orario di lavoro di ciascun turno;

- b) rispetto delle preminenti esigenze e caratteristiche dei servizi;
- c) rispetto di eventuali esigenze del dipendente, comunque compatibili con le esigenze di cui alla precedente lettera b).

1.7. Fatte salve le condizioni di ottimale svolgimento del servizio e previa autorizzazione dei responsabili di riferimento, sono possibili anche scambi - consensuali e non - tra il personale rispetto ai turni assegnati.

2. Effetti

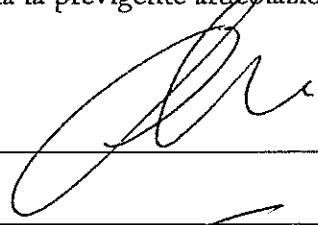
2.1. L'Amministrazione darà attuazione ai presenti criteri con effetti decorrenti dal 01/01/2019.

2.2. A decorrere dalla suddetta data, o da quella successiva eventualmente stabilita dagli atti attuativi per motivi di interesse pubblico, i presenti criteri sostituiscono, disapplicandola definitivamente, ogni altra precedente intesa o accordo sulle materie qui disciplinate.

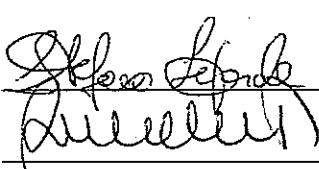
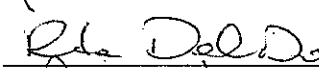
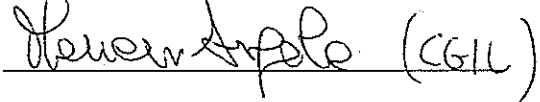
2.3 Resta inteso che, fino alle suddette decorrenze, sarà applicata la previgente articolazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

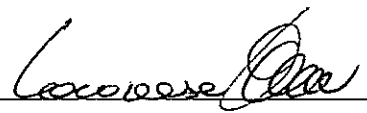
Per la delegazione trattante di parte pubblica

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la delegazione trattante di parte sindacale

 (Carabinieri R.S.O.) CISL  
\_\_\_\_\_  
 (C S A)  
 (CGIL)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il verbalizzante

  
\_\_\_\_\_